LA

CIVILTÀ CATTOLICA

Beatus populus cuius Dominus Deus eius
PSALM. CXLIII, 15.

ANNO TRIGESIMO

SERIE X. — VOL. XI. — QUADERNO 697

INDICE DI QUESTO QUADERNO

I. — IL CATTOLICISMO CONTEMPORANEO . . . . . Pag. 5
II. — LA SCIENZA E LA GENEALOGIA TRASFORMISTICA . . . . . » 19
III. — LA QUISTIONE TRA I PADRONI E GLI OPERAI . . . . . » 29
IV. — LA SPOSA DELLA SILA — *(Racconto degli anni scorsi)* . . . . » 40
XXIII. Certi professori e certe professoresse . . . . . » ivi
XXIV. O bella farfalletta . . . . . » 47
V. — RIVISTA DELLA STAMPA ITALIANA. . . . . » 56
I. Il P. Giuseppe Romano e l'Ontologismo in Sicilia sulla metà del secolo XIX: discorso letto alla R. Accademia di scienze, lettere, ed arti di Palermo nella tornata del 19 gennaio 1879 da *Vincenzo* di *Giovanni*. . . . . » ivi
II. Della libertà ed eguaglianza dei culti, interpretazione giuridica del dottor *Roberto Boldù* . . . . . » 67
Ragione e Fede, studii del dottor *Roberto Boldù*. . » ivi
III. Il cristianesimo e il Papato, considerazioni di *Giuseppe Pastorelli*. . . . . » 73
VI. — BIBLIOGRAFIA . . . . . » 74
VII. — CRONACA CONTEMPORANEA. . . . . » 89
I. Roma *(Nostra corrispondenza)* . . . . . » ivi
II. COSE ROMANE . . . . . » 98
III. COSE STRANIERE — Francia . . . . . » 108
IV. Inghilterra *(Nostra corrispondenza)* . . . . . » 119
V. Svizzera *(Nostra corrispondenza)* . . . . . » 124

FIRENZE
PRESSO LUIGI MANUELLI LIBRAIO
Via del Proconsolo 16
presso S. Maria in Campo

5 luglio 1879

equatore. Le orbite sono quasi circolari. Il satellite esterno compie la sua rivoluzione in 30 ore e 18 minuti, l'interno in 7 ore e 39 minuti. La distanza del più lontano dal centro di Marte è di 32",5, quella del più vicino è di 13",0, mentre il diametro del pianeta stesso è di 9",3. Ne consegue che esprimendo questi valori angolari in distanze chilometriche, dalla superficie di Marte alla sua luna più vicina non corrono più di 6051 chilometri e 20116 alla più lontana. Fra la prima e il pianeta v'è una distanza minore del diametro del medesimo, laddove occorrerebbero trenta globi terrestri per congiungere la superficie della Terra colla sua Luna.

La particolarità più singolare di questo sistema è la velocità impetuosa, con che il primo satellite di Marte gira intorno al pianeta. La rivoluzione intera si compie, come fu detto, in 7 ore, 39', intantochè Marte stesso gira intorno al suo asse in 24 ore, 37' 23"; e vuol dire che mentre per un abitante di Marte il giorno si compie, a un dipresso, come per la Terra in 24 ore, chè tante ne impiega il Sole nel suo apparente corso diurno, cotesta prima luna finisce tutto il suo corso mensile in un terzo di giornata. Ella si leva a ponente e tramonta a levante: passa sopra la seconda luna, l'eclissa di tanto in tanto, e percorre tutte le sue fasi in 11 ore. L'altra luna, più lenta, le percorre in un giorno e un quarto. In conclusione gli abitatori di Marte, se ve n'ha, debbono servirsi di